

**DOMENICA
TOGLIATTI**

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXVI - NUOVA SERIE - N. 51

VEDERDI' 20 FEBBRAIO 1959

**Segni, Bonomi
e i coltivatori**

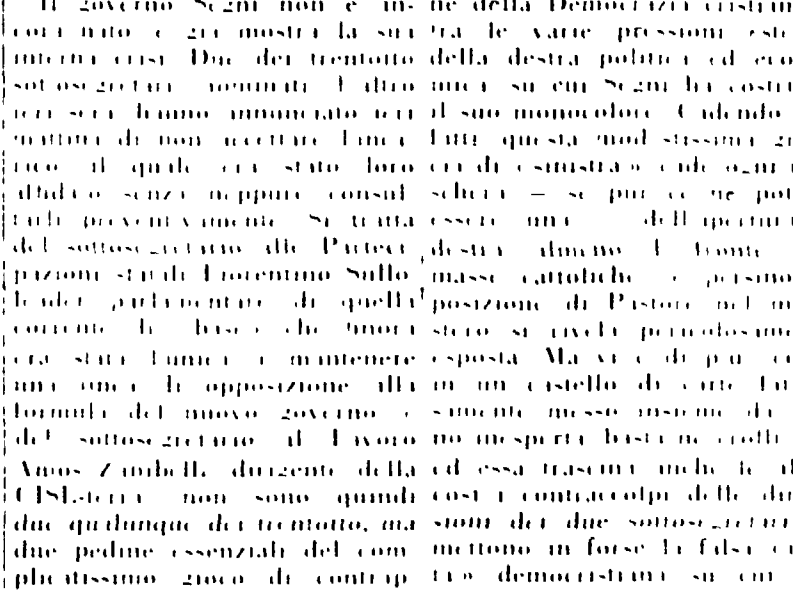
Fin d'ora, prima ancora di presentarsi al Parlamento, non debbono mancare, al l'on. Segni, i soggetti di meditazione, suggeriti dalla sua stessa personale esperienza. Di fronte ai problemi che urgono nel paese, di fronte a un intervento sempre più deciso, unitario delle masse popolari, che giustamente ne reclamano la soluzione, l'on. Segni non potrà fare a meno di riandare col pensiero, ad esempio, alla sua esperienza di ministro dell'Agricoltura e di parlamentare, autore di una legislazione democratica sui patti agrari e della giusta causa permanente, ma anche alla sua esperienza di presidente del Consiglio, e di ministro dell'Interno, e di ministro della Giustizia, e di ministro della Difesa, e di ministro della Pubblica Istruzione, e di ministro della Sanità, e di ministro della Marina, e di ministro dell'Ambiente, e di ministro della Cultura, e di ministro della Religione, e di ministro della Filosofia, e di ministro della Letteratura, e di ministro della Musica, e di ministro della Pittura, e di ministro della Scultura, e di ministro della Architettura, e di ministro della Ingegneria, e di ministro della Medicina, e di ministro della Farmacia, e di ministro della Veterinaria, e di ministro della Pesca, e di ministro della Caccia, e di ministro della Silvicultura, e di ministro della Giardinaggio, e di ministro della Floricoltura, e di ministro della Ornamentazione, e di ministro della Moda, e di ministro della Bellezza, e di ministro della Felicità.

I DUE ESPONENTI DELLA "BASE", E DELLA CISL ERANO STATI NOMINATI PER "MASCHERARE", L'APERTURA A DESTRA Sullo e Zanibelli si dimettono dal governo Riaffiorano i contrasti interni della D.C.

I due non erano stati neppure consultati - Segni ha respinto la richiesta fatta dall'esponente della "Base", di non accettare i voti fascisti - L'on. Pastore è restato il solo rappresentante della C.I.S.L. nel governo - Lunedì Consiglio dei ministri



L'on. Segni



L'on. Zanibelli

Il governo Segni non è in linea della Democrazia cristiana e anche i ministri che hanno promesso a Segni aiuto contro i comunisti, si sono dimessi. Ma chi ha chiesto un colloquio con il presidente Segni, per discutere la sua dimissione, è stato il presidente della C.I.S.L. L'on. Pastore, che ha rifiutato la richiesta. Il governo Segni non è in linea della Democrazia cristiana e anche i ministri che hanno promesso a Segni aiuto contro i comunisti, si sono dimessi. Ma chi ha chiesto un colloquio con il presidente Segni, per discutere la sua dimissione, è stato il presidente della C.I.S.L. L'on. Pastore, che ha rifiutato la richiesta.

I voti fascisti
Ma poco dopo, quando la richiesta di dimissione è stata presentata al Consiglio dei ministri, il presidente Segni ha rifiutato la richiesta. Il governo Segni non è in linea della Democrazia cristiana e anche i ministri che hanno promesso a Segni aiuto contro i comunisti, si sono dimessi. Ma chi ha chiesto un colloquio con il presidente Segni, per discutere la sua dimissione, è stato il presidente della C.I.S.L. L'on. Pastore, che ha rifiutato la richiesta.

La lotta nella C.I.S.L.
L'on. Segni ha rifiutato la richiesta di dimissione. Il governo Segni non è in linea della Democrazia cristiana e anche i ministri che hanno promesso a Segni aiuto contro i comunisti, si sono dimessi. Ma chi ha chiesto un colloquio con il presidente Segni, per discutere la sua dimissione, è stato il presidente della C.I.S.L. L'on. Pastore, che ha rifiutato la richiesta.

**Firmato
l'accordo
per Cipro**

LONDRA, 19. — La soluzione atlantica del problema di Cipro è stata approvata. La Gran Bretagna, la Grecia, la Turchia e i capi delle comunità greca e turca dell'isola hanno infatti firmato oggi l'accordo che stabilisce la costituzione della Repubblica indipendente di Cipro.

Nella serata di ieri e stamane erano proseguiti febbrilmente i colloqui privati alla ricerca di un accordo definitivo tra i divergenti punti di vista. Sul contenuto di questi incontri non sono state fornite informazioni di sorta, il fatto tuttavia che anche l'arcivescovo Makarios abbia apposto la sua firma all'accordo di Zurigo significa che il capo dell'etichetta ha rinunciato alla sua opposizione, non si sa in cambio di quali garanzie. La opposizione di Makarios all'accordo, come si sa, riguardava soprattutto la questione della sovranità sull'isola, di cui gli inglesi disporranno a Cipro anche quando l'isola sarà divenuta indipendente. Spiegando stasera il significato della firma dell'arcivescovo, un portavoce della delegazione dei greci di Cipro ha detto che Makarios ha ottenuto l'assicurazione che gli inglesi non useranno le basi dell'isola di Cipro per anglicizzare il tipo di quella scatenata nell'autunno del '56 contro l'Egitto.

La data entro la quale Cipro diverrà indipendente non è stata fissata.

Atteso domani a Mosca il «premier» Macmillan

Previsti cinque giorni di colloqui con Kruscev — Gli ospiti britannici visiteranno successivamente Kiev e Leningrado

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 19. — Il prossimo arrivo a Mosca del primo ministro britannico, Macmillan, è atteso da tutti. Il premier inglese, che ha studiato all'Università americana dell'Università di Harvard, è stato uno dei più famosi oppositori di Stalin. La sua visita a Mosca è considerata un evento di grande importanza. Il premier inglese, che ha studiato all'Università americana dell'Università di Harvard, è stato uno dei più famosi oppositori di Stalin. La sua visita a Mosca è considerata un evento di grande importanza.

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 19. — Il prossimo arrivo a Mosca del primo ministro britannico, Macmillan, è atteso da tutti. Il premier inglese, che ha studiato all'Università americana dell'Università di Harvard, è stato uno dei più famosi oppositori di Stalin. La sua visita a Mosca è considerata un evento di grande importanza.

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 19. — Il prossimo arrivo a Mosca del primo ministro britannico, Macmillan, è atteso da tutti. Il premier inglese, che ha studiato all'Università americana dell'Università di Harvard, è stato uno dei più famosi oppositori di Stalin. La sua visita a Mosca è considerata un evento di grande importanza.

La prima telefoto dal Congo francese



BRASZAVILLE. — Una donna nuda con il suo bambino in braccio si inginocchia presso il marito, ferito nei sanguinosi scontri che hanno avuto luogo nei giorni scorsi.

IL PIU' GRANDE MOVIMENTO POPOLARE DOPO LA LOTTA DI MASSA CONTRO IL RITORNO DI LEOPOLDO

Si uniscono ai 100.000 minatori in sciopero nel Belgio metallurgici, trasportatori e lavoratori di ogni settore



CIUSMES (Bormane). — Un operaio con la bacinella sulla spalla attraversa una strada sbarrata da barricate. Per terra sono grosse pietre, dissolate per essere usate contro la polizia e per sbarrare la sede ferroviaria.

(Dal nostro inviato speciale) — Che non ci sono state esclusioni delle miniere di BRASSLIS, 19. — Da ieri, dove gli italiani sono in minoranza, si è svolta la prima grande sciopero del 1959, che ha coinvolto tutti i settori dell'economia belga. Gli scioperanti sono tutti i minatori, i metallurgici, i trasportatori, i lavoratori di ogni settore. Lo sciopero è iniziato alle 6 del mattino e si è prolungato per tutto il giorno. Gli scioperanti hanno bloccato le ferrovie, le strade, i porti, le fabbriche. Gli scioperanti hanno bloccato le ferrovie, le strade, i porti, le fabbriche. Gli scioperanti hanno bloccato le ferrovie, le strade, i porti, le fabbriche.

La Montecatini chiude la miniera di Ribolla

CGIL, CISL e UIL decidono per oggi un primo sciopero di protesta - Unità dei partiti contro il monopolio

RIBOLLA, 19. — La Montecatini, in un nuovo incontro con i rappresentanti dei lavoratori, ha riconfermato la decisione di chiudere la miniera di Ribolla e di licenziare tutti le maestranze. La notizia è stata data stasera nel corso di una assemblea convocata dalla CGIL, dalla CISL e dalla UIL. Dopo la relazione dei dirigenti provinciali delle tre organizzazioni e stato deciso di effettuare domani uno sciopero di 24 ore in tutte le miniere di Ribolla, mentre lunedì tutta la popolazione di Roccastrada scenderà in sciopero generale. Le decisioni del monopolio hanno generato un vivissimo fermento nella zona. Nessuna giustificazione può essere portata dalla Montecatini. Tutti i partiti, le organizzazioni sindacali, ogni categoria sono pronti a sostenere la lotta per salvare la miniera che costituisce una delle poche fonti di lavoro e di attività economica. Già ieri una delegazione di commercianti e di esercenti di Ribolla si è recata presso la direzione del monopolio per esprimere la propria indignazione per il provvedimento che getta sul lastrico i minatori aggravando la situazione di tutte le categorie produttive.

A Sassofortino si è avuta una riunione di tutti i partiti politici e delle organizzazioni giovanili, dei professori, dei commercianti e dei recatori in prefettura. Si inizia così una grande lotta che verrà intensificata nei giorni seguenti al primo sciopero, se la Montecatini non rivedrà le sue decisioni.

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, 19. — Il prossimo arrivo a Mosca del primo ministro britannico, Macmillan, è atteso da tutti. Il premier inglese, che ha studiato all'Università americana dell'Università di Harvard, è stato uno dei più famosi oppositori di Stalin. La sua visita a Mosca è considerata un evento di grande importanza.

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, 19. — Il prossimo arrivo a Mosca del primo ministro britannico, Macmillan, è atteso da tutti. Il premier inglese, che ha studiato all'Università americana dell'Università di Harvard, è stato uno dei più famosi oppositori di Stalin. La sua visita a Mosca è considerata un evento di grande importanza.

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, 19. — Il prossimo arrivo a Mosca del primo ministro britannico, Macmillan, è atteso da tutti. Il premier inglese, che ha studiato all'Università americana dell'Università di Harvard, è stato uno dei più famosi oppositori di Stalin. La sua visita a Mosca è considerata un evento di grande importanza.

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, 19. — Il prossimo arrivo a Mosca del primo ministro britannico, Macmillan, è atteso da tutti. Il premier inglese, che ha studiato all'Università americana dell'Università di Harvard, è stato uno dei più famosi oppositori di Stalin. La sua visita a Mosca è considerata un evento di grande importanza.

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, 19. — Il prossimo arrivo a Mosca del primo ministro britannico, Macmillan, è atteso da tutti. Il premier inglese, che ha studiato all'Università americana dell'Università di Harvard, è stato uno dei più famosi oppositori di Stalin. La sua visita a Mosca è considerata un evento di grande importanza.

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, 19. — Il prossimo arrivo a Mosca del primo ministro britannico, Macmillan, è atteso da tutti. Il premier inglese, che ha studiato all'Università americana dell'Università di Harvard, è stato uno dei più famosi oppositori di Stalin. La sua visita a Mosca è considerata un evento di grande importanza.

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, 19. — Il prossimo arrivo a Mosca del primo ministro britannico, Macmillan, è atteso da tutti. Il premier inglese, che ha studiato all'Università americana dell'Università di Harvard, è stato uno dei più famosi oppositori di Stalin. La sua visita a Mosca è considerata un evento di grande importanza.

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, 19. — Il prossimo arrivo a Mosca del primo ministro britannico, Macmillan, è atteso da tutti. Il premier inglese, che ha studiato all'Università americana dell'Università di Harvard, è stato uno dei più famosi oppositori di Stalin. La sua visita a Mosca è considerata un evento di grande importanza.

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, 19. — Il prossimo arrivo a Mosca del primo ministro britannico, Macmillan, è atteso da tutti. Il premier inglese, che ha studiato all'Università americana dell'Università di Harvard, è stato uno dei più famosi oppositori di Stalin. La sua visita a Mosca è considerata un evento di grande importanza.

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, 19. — Il prossimo arrivo a Mosca del primo ministro britannico, Macmillan, è atteso da tutti. Il premier inglese, che ha studiato all'Università americana dell'Università di Harvard, è stato uno dei più famosi oppositori di Stalin. La sua visita a Mosca è considerata un evento di grande importanza.

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, 19. — Il prossimo arrivo a Mosca del primo ministro britannico, Macmillan, è atteso da tutti. Il premier inglese, che ha studiato all'Università americana dell'Università di Harvard, è stato uno dei più famosi oppositori di Stalin. La sua visita a Mosca è considerata un evento di grande importanza.

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, 19. — Il prossimo arrivo a Mosca del primo ministro britannico, Macmillan, è atteso da tutti. Il premier inglese, che ha studiato all'Università americana dell'Università di Harvard, è stato uno dei più famosi oppositori di Stalin. La sua visita a Mosca è considerata un evento di grande importanza.

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, 19. — Il prossimo arrivo a Mosca del primo ministro britannico, Macmillan, è atteso da tutti. Il premier inglese, che ha studiato all'Università americana dell'Università di Harvard, è stato uno dei più famosi oppositori di Stalin. La sua visita a Mosca è considerata un evento di grande importanza.

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, 19. — Il prossimo arrivo a Mosca del primo ministro britannico, Macmillan, è atteso da tutti. Il premier inglese, che ha studiato all'Università americana dell'Università di Harvard, è stato uno dei più famosi oppositori di Stalin. La sua visita a Mosca è considerata un evento di grande importanza.

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, 19. — Il prossimo arrivo a Mosca del primo ministro britannico, Macmillan, è atteso da tutti. Il premier inglese, che ha studiato all'Università americana dell'Università di Harvard, è stato uno dei più famosi oppositori di Stalin. La sua visita a Mosca è considerata un evento di grande importanza.

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, 19. — Il prossimo arrivo a Mosca del primo ministro britannico, Macmillan, è atteso da tutti. Il premier inglese, che ha studiato all'Università americana dell'Università di Harvard, è stato uno dei più famosi oppositori di Stalin. La sua visita a Mosca è considerata un evento di grande importanza.